

GRAN BRETAGNA.

L'Alta Corte cancella le attenuanti previste per i minori
Reazione polemica dei giudici italiani: «Via pericolosa»



La ripresa televisiva mostra il piccolo James Bulger mentre viene condotto fuori dal supermercato da uno dei ragazzi che diverrà il suo assassino

Nessuno sconto ai baby criminali

A dieci anni scattano condanne pari agli adulti

Baby criminali da condannare senza attenuanti. I giudici dell'Alta Corte britannica hanno abolito la legge che impediva di incriminare i ragazzini fra i 10 e 14 anni. «A quell'età si è in grado di distinguere fra il bene e il male».

MONICA RICCI-SARGENTINI

Adulti a dieci anni. I bambini inglesi saranno perseguibili per legge al pari di ogni altro cittadino, senza alcuna attenuante. Ieri, con una decisione epocale, l'Alta Corte britannica ha abolito la legge che impedisce di incriminare i ragazzi fra i dieci e quattordici anni che abbiano commesso delitti più o meno gravi, compreso l'omicidio, a meno che l'accusa non riesca a dimostrare la loro capacità di distinguere fra il bene e il male. Per i due giudici dell'Alta Corte, Mann e Laws, si tratta di una norma «perversa ed antiquata» che per decenni ha protetto i baby criminali dalla giusta punizione e che ormai veniva vista dalla magistratura «con crescente disagio e, forse, disapprovazione».

A dieci anni si è adulti

Quella norma, ha spiegato il giu-

dice Mann, «non poteva più far parte della legge inglese». L'accusa, ha detto ancora Mann, avrebbe dovuto dimostrare, come condizione di colpevolezza, che il bambino sapeva di compiere un'azione sbagliata moralmente e legalmente quando il ragazzo aveva compiuto il crimine proprio perché era «moralmente irresponsabile». E poi, aggiungono i magistrati, «un delinquente al di sotto dei quattordici anni, può sapere, meglio di altri, di commettere un'azione contro la società e qualche volta pericolosi crimini».

I giudici dell'Alta Corte erano stati chiamati a pronunciarsi sull'appello presentato da un ragazzo di 12 anni, di Merseyside, condannato nel 1992 a Liverpool per tentato furto di un motorino. Sua madre aveva avuto una multa di 60 ed invitata ad assicurare il buon com-

portamento del figlio in futuro. Nel ricorso la difesa ha sostenuto che l'accusa non aveva provato che il ragazzo sapeva di compiere un'azione grave. Ma gli alti magistrati hanno respinto la richiesta, cancellando una norma che, a loro giudizio, «era un serio disservizio per la legge» perché tendeva ad assolvere proprio i ragazzi più inclini a violare la legge: «È proprio il giovane che non conosce o conosce poco la differenza fra bene e male ad essere coinvolto con più facilità nell'attività criminale», ha precisato Mann.

In aumento la criminalità

In almeno un caso, hanno detto i giudici, quella legge ha aiutato un bambino ad evitare di essere condannato per omicidio. Ed anche nel caso del processo per l'assassinio del piccolo James Bulger, lo scorso anno, quella norma era stata invocata per impedire la prigione ai due ragazzini, rei confessi, ma, in quel caso, l'accusa riuscì a dimostrare che i baby assassini, che al momento dell'omicidio avevano dieci anni, erano in grado di distinguere fra il bene e il male.

La decisione, che ha già suscitato polemiche, sarà sicuramente fatta oggetto di contestazione alla Camera dei Lord, l'unico organismo istituzionale che può annullare la disposizione dell'Alta Corte, ieri Andrew Ashworth, professore

di diritto penale al King's College di Londra, ha detto che la norma era diventata «un po' sciocca nella pratica» perché non permetteva di distinguere fra caso e caso, ma che era preoccupante «aver scelto questo momento particolare per abolirla». In Gran Bretagna i crimini commessi dai minori sono sempre più frequenti. Solo negli ultimi mesi un undicenne ha stuprato una bambina di nove anni e non è stato processato, due tredicenni hanno rapinato un supermercato e se la sono cavata con una sgridata, un altro dodicenne ha ideato decine di furti e di aggressioni senza doverne rispondere davanti alla legge, una banda di ragazzini ha violentato a Londra un gruppetto di giovanissime che si recavano, in pieno giorno, da McDonald's.

I giudici italiani contrari

In Italia i giudici minorili bocciano la decisione dell'Alta Corte britannica. «Se è vero - afferma Giuseppe Magno, consigliere dell'ufficio centrale per la giustizia minorile - che i bambini a quest'età sono più svegli e intelligenti di quanto lo fossero i loro coetanei qualche decennio fa e quindi più precocemente "capaci di intendere", a 10 anni sono ancora "incapaci di volere" e di governare i propri istinti. Conoscono e sanno molto ma in fatto di regolare i loro impulsi sono

come un principiante alla guida di una Ferrari». Per questo Giuseppe Magno giudica «pericolosa» la decisione inglese di abbassare l'età imputabile: «Lo strumento penale è tagliente; è una spada che se calata sul capo di un bambino può provocare danno più che educare». Anche per il criminologo Francesco Bruno «a 10 anni sono gli istinti emotivi a dettare legge. Non c'è coscienza, critica, né senso della realtà, per questo non serve punire ma è necessario rieducare. Portare di fronte al giudice un bambino di 10 anni vuol dire cancellare 200 anni di conquiste scientifiche, negare le teorie psicologiche e tornare indietro a prima della rivoluzione francese». Il giudice Melita Cavallo, dell'associazione magistrati minorili, giudica la disposizione della Corte inglese «una pericolosa risposta istintuale alle pressioni della collettività che si sente rassicurata nel vedere dietro le sbarre il bambino pericoloso. Senza pensare - aggiunge il giudice, che da anni lavora al tribunale dei minori di Napoli - che questo bambino prima o poi uscirà dal carcere e non credo sarà migliorato». «Se è vero che anche i minori ormai commettono atti criminali gravi - prosegue Melita Cavallo - bisogna ricordare che i bambini esprimono solo la grande violenza della società in cui vivono».

IL COMMENTO

Fanno paura perché ci assomigliano

Un regalo dei nostri civilissimi tempi è quello di avere trasformati i bambini in feroci criminali. A dieci anni rubano, stuprano, uccidono, spaventano enormemente gli adulti che si difendono come possono. Dal Sud America qualche settimana fa è giunto l'invito a far fuori liberamente i diavoletti («tanto sono irrecuperabili») e dalla Gran Bretagna ci piove ora addosso un rimedio non troppo dissimile, anche se ha l'aura della legalità: l'Alta Corte propone di abolire la legge in difesa dei minori. Vale a dire che un ragazzo fra i dieci e quattordici anni che violi il codice inglese, dovrebbe essere punito esattamente come un adulto. Perché i bambini di oggi sono come gli adulti, perfettamente in grado di distinguere il bene dal male, recitano i magistrati che hanno preso la pesante decisione. Quanta paura hanno gli adulti di se stessi, quanto il terrore veder-

si riflessi nello specchio assolutamente fedele dell'infanzia. Questa infanzia senza innocenza è l'accusa più insostenibile che una società possa accettare, e infatti non l'accetta: meglio toglierla di mezzo che confrontarsi con un'immagine così tremenda, e meglio che i conti (con la giustizia) li facciano loro, i bambini, piuttosto che un adulto si accollino seriamente la scomoda responsabilità di una prole degenerate.

La società onesta e pulita con quegli ultracorpi, con quei marziani non vuole avere rapporti se non attraverso l'esemplarità della pena. Non siamo mica più ai tempi di «Marcellino pane e vino» e dei furti di una mela. No, i bambini che sciamano dalle favolas e terrorizzano i passanti e li colpiscono a morte per puro diletto, quelli che in un supermercato sequestrano un

SANDRA PETRIGNANI

bambino più piccolo di loro al solo scopo di ucciderlo un poco più in là, quelli che fanno fuori i genitori perché non avevano avuto il permesso di uscire non meritano nessuna pietà, non hanno attenuanti, sono un cancro per la società e, come tale, va estirpato. Prevenire, in questo caso, costerebbe troppo: bisognerebbe rivoluzionare completamente il mondo. La ragione, infatti, dicono i giudici britannici, è che assomigliano troppo agli adulti questi bambini cattivi. Ma non è piuttosto il contrario: che sono gli adulti di oggi ad assomigliare troppo ai bambini? Basta accendere il grande specchio magico della televisione e guardarci dentro: gli adulti giocano, scherzano, vincono milioni rispondendo a domande scolastiche da corsi di recupero, si mascherano, sculettano, fanno i buf-

oni, umiliano le donne e le donne continuano a lasciarsi umiliare. È sempre comevale per gli adulti, è sempre una festa. D'estate vanno al club Mediterranean dove fanno finta di essere ricchi; se sono ricchi davvero vanno nella versione esclusiva del club Mediterranean e fanno le stesse cose: si vestono, si spogliano, si mascherano, ballano, cantano, giocano a golf anziché a bazzica. Ma comunque giocano. Se sono poveri sognano di diventare ricchi come i ricchi, e fare le cose da ricchi: mangiare aragosta soffocandola viva nell'acqua bollente, mettersi la pelliccia sterminando la specie animale. Intanto si contentano di leggere avido notizie su Carolina di Monaco o Diana d'Inghilterra e i loro ultimi amori. Cosa? Non sono tutti così scemi gli adulti? No, è vero: ci sono anche dei signori e delle signore con la te-

31-3-1987 La famiglia Ruocco ricorda con affetto il caro e generoso amico SERGIO DUGNANI Giuliani, Roberto Milano, 31 marzo 1994	31-3-1994 Renata e Barbara hanno sempre nel cuore la cara amica per SERGIO DUGNANI Milano 31 marzo 1994
Dopo una lunga sofferenza è mancato ai suoi cari il compagno LUIGI GIORGANI addolorati e con vivo sentimento la moglie, i figli, i fratelli e i nipoti. S. D. Milanese, 31 marzo 1994	La federazione Pds di Cuneo e i compagni del Cebano e della valle Tanaro si stringono attorno al compagno Luciano Obbia per la prematura scomparsa della moglie MARIA GRAZIA I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 a Ceva, da Piazza d'armi. Ceva (Cuneo), 31 marzo 1994
Le famiglie Coran Oliviero, Alfeo e Amerigo partecipano con dolore alla morte dell'amico e compagno LUIGI GIORGANI S. D. Milanese, 31 marzo 1994	Giorgio e Luciana Alpi, non potendolo fare personalmente, ringraziano il Presidente della Repubblica e tutte le Autorità di Stato, civili e militari, i parenti e gli amici, che hanno partecipato al dolore per la perdita della loro cara ILARIA Un ringraziamento alla Rai ed in particolare alla redazione del Tg3, per l'affettuosa e totale partecipazione. Roma, 31 marzo 1994
Nell'anniversario della scomparsa di SERGIO DUGNANI la moglie ed i figli lo vogliono ricordare a quanti lo conobbero. Milano, 31 marzo 1994	

Ogni lunedì su l'Unità
sei pagine di

EBB

Regione Emilia-Romagna
UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 16 - MODENA
I termini di scadenza per la partecipazione alla gara di materiale sanitario specialistico, già nuperi con pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 68 del 23/3/1994, sono ulteriormente prorogati alle ore 12 dell'11/4/1994.
Cio per errore di pubblicazione da parte della Gazzetta C.E.E.
L'amministratore straordinario dr. Giuseppe Carbone

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA - MODENA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
È indetta trattativa privata (procedura negoziata accelerata con preventiva pubblicazione ex art. 9 del D. Lgs 24 luglio 1992 n. 358) per la fornitura di n. 1 autotelaio IVECO EUROTECH 440 E 42 T/P passo 3500 mm., atto all'allestimento quale trattore per il traino di semirimorchi a piano mobile con massa totale combinata 44.000 Kg. (con richiesta di opzione per eventuale ulteriore n. 1 autotelaio) ed altre caratteristiche come da Capitolato d'Oneri, da aggiudicarsi al prezzo più basso, ex art. 16, punto 1a) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12.00 del 20/04/1994 all'A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585774 - Fax 059/585756.
L'edizione integrale del bando è reperibile presso l'Ufficio Commerciale dell'Azienda - Tel. 059/585774.
Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28/03/1994. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante.
Modena, 26/3/1994
Prot. 945
IL DIRETTORE: dr. Adolfo Peroni

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA - MODENA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
È indetto appalto concorso per la fornitura di n. 2 semirimorchi a pavimento mobile per il trasporto di R.S.U., con richiesta di opzione per eventuale n. 1 attrezzatura ulteriore e contestuale allestimento del veicolo trattore di fornitura dell'Ente appaltante, avente le seguenti caratteristiche: semirimorchio a tre assi, peso totale a terra Kg. 36.800, volumetria mc. 80 circa, sistema di carico e scarico con pianale a movimento alternato delle tavole mediante opportuno circuito oleodinamico, atto ad essere trainato con trattore IVECO MP 440 E 42 T/P fornito dall'Ente appaltante e altre caratteristiche come da Capitolato d'Oneri, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 16 punto 1b) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12.00 del 20/04/1994 all'A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585774 - Fax 059/585756.
L'edizione integrale del bando è reperibile presso l'Ufficio Commerciale dell'Azienda - Tel. 059/585774.
Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28/03/1994. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante.
Modena, 26/3/1994
Prot. 945
IL DIRETTORE: dr. Adolfo Peroni

PASQUA AL MARE
ARMA DI TAGGIA (Sanremo)
Residence Riviera - Appartamenti tre stelle
Massimo confort - Telefono diretto - Giardino
Parcheggio - Tel. 0184/43008

VACANZE LIETE

PASQUA A RIMINI - HOTEL LEONI. Viale Regina Elena, 191 - Tel. 0541/380796 direttamente mare, pranzo pasquale, specialità pesce. 3 giorni pensione completa 130.000/160.000.

PASQUA A RIMINI MIRAMARE - HOTEL SIESTA. Tel. 0541/372029 sulla passeggiata, fronte mare, rinnovato, camere TV, riscaldamento, ricca cucina, pranzo pasquale. 3 giorni pensione completa 180.000.

PASQUA A RIMINI MIRAMARE - HOTEL HOLLYWOOD. Tel. 0541/370561 - 600412 - vicino mare - ogni confort - cucina romagnola - pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 165.000 - 5 giorni 225.000.

PASQUA AL MARE RIMINI RIVABELLA - HOTEL NORDIC. Vicinissimo mare - camere con bagno - ottimo trattamento - 3 giorni pensione completa (speciale pranzo pasquale) Lire 160.000 - 2 giorni 120.000. Tel. 0541/55121 - 52659.